

POGGI. Vorrei pregare l'onorevole ministro di agricoltura di accettare l'aggiunta « prodotto medio » in quanto che non è ben chiaro di quale prodotto possa trattarsi. Il prodotto di un vigneto può essere così variabile, che, se non assumiamo, come tipo, il prodotto medio, non si potrà certamente significare che cosa voglia dire la metà del prodotto.

COCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Prego l'onorevole Poggi di non insistere nel chiedere che si introduca un emendamento nel senso, da lui indicato, e lo stesso dico all'onorevole Da Como. Si tratta di spiegazioni e norme illustrative, le quali potranno formare oggetto delle disposizioni del regolamento. Nel compilarlo terrò conto tanto delle osservazioni dell'onorevole Poggi, quanto delle osservazioni dell'onorevole Da Como. Ad ogni modo, siccome è venuto il ministro delle finanze, lascio che egli si pronunzi in questo argomento trattandosi di materia di sua competenza, e mi rimetto a quanto dirà l'onorevole mio collega.

POGGI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Non può parlare due volte sullo stesso argomento. Comprenderà facilmente l'onorevole Poggi che, introducendo la sua aggiunta, bisognerebbe cambiare tutta intera la dizione dell'articolo. O si tratta di una disposizione regolamentare, e sta bene; in caso diverso, lo ripeto, occorrerebbe cambiare tutta intera la dizione dell'articolo.

MASSIMINI, *ministro delle finanze*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MASSIMINI, *ministro delle finanze*. Vi è una infinità di casi nelle varie leggi catastali, in cui si parla di perdita del prodotto annuo di un determinato fondo, ma tali leggi fanno sempre riferimento al prodotto in genere, lasciando alle norme generali ed ai regolamenti il determinare caso per caso, quale deve essere questo prodotto. Quindi a me sembra che sia meglio di lasciare questa parte dell'articolo così, come è. Quanto al resto dell'articolo stesso debbo pregare la Commissione di introdurre una modificazione, che consiste in ciò. La seconda parte dice: « I terreni vitati, nei quali venga completamente rinnovato l'impianto delle viti danneggiate o distrutte dalla fillossera, saranno esenti dalle im-

ste durante cinque anni dal rimpiantamento ».

Questa formula per me non è accettabile. Ci deve essere stato un equivoco nel modo, con cui la Commissione che accenna d'essere d'accordo col Governo, ha creduto di interpretare il mio pensiero. La dizione dovrebbe essere rettificata così: « I terreni vitati, danneggiati o distrutti dalla fillossera, nei quali venga completamente rinnovato l'impianto, saranno esenti dall'imposta... eccetera ».

E ciò per una ragione evidente. Lasciando il testo com'è, ne viene che se in un campo di dieci ettari vengono distrutte cento viti e queste sono ripiantate, l'intero campo avrebbe diritto all'esonero dell'imposta, perchè si sarebbe interamente rinnovato l'impianto delle viti danneggiate o distrutte dalla fillossera. La Commissione non può certo volere una tale conseguenza; spero quindi che accetterà il mio emendamento che riconduce la portata dell'articolo entro quei limiti che erano nelle comuni intenzioni.

LUCIANI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCIANI. La proposta dell'onorevole ministro non ha soltanto un'importanza formale ma implica gravissime conseguenze a carico dei coltivatori.

L'articolo proposto dalla Commissione dava agio ai proprietari di esercitare la elementare virtù della previdenza, poichè essi non avrebbero dovuto attendere che il vigneto fosse completamente devastato dalla fillossera per provvedere al ripiantamento. Invece, con l'emendamento dell'onorevole ministro, non soltanto bisognerebbe attendere di avere la fillossera in casa, ma bisognerebbe attendere che questa fillossera avesse devastato una parte importante del vigneto per poter pensare al ripiantamento.

Prego l'onorevole ministro di considerare le conseguenze della sua proposta la quale danneggerebbe troppo profondamente gli interessi dei coltivatori.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

MASSIMINI, *ministro delle finanze*. Il voto dell'onorevole Luciani sarebbe stato interamente soddisfatto con l'articolo primo quale era stato proposto dal Ministero...

LUCIANI. Allora mantengiamolo.

MASSIMINI, *ministro delle finanze*. Non ho nessuna difficoltà di mantenerlo.

Credo che l'onorevole Luciani non potrà disconoscere l'inconveniente cui ho accen-